

Johanna Rahner

**INTRODUZIONE
ALL'ESCATOLOGIA
CRISTIANA**

QUERINIANA

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i>	5
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	7

prima parte

QUESTIONI FONDAMENTALI

1. <i>Primi chiarimenti</i>	11
1. La morte – un esistenziale?	11
1.1. La relazione con la morte	13
1.1.1. La più naturale di tutte le cose?	13
1.1.2. “Celebrare” la morte? Liturgie e riti dei defunti come fonte di interpretazione della morte e speranza di vita	16
1.1.3. La morte come generatore di cultura	19
1.2. Speranza al di là della proiezione	20
2. Il tempo che rimane – la particolarità della concezione cristiana del tempo	25
2.1. Limitazione del tempo contro l’amnesia culturale	25
2.2. Apocalittica ovvero: La scoperta della storia	26
2.3. <i>Apocalypse now</i> : il presente in modo controfattuale	27
2.4. Apocalisse no!	31
2.5. Fra tempo ed eternità	35
3. «Perché non siamo a casa in questo mondo...»	36
3.1. Progresso – verso dove?	38
3.2. Sogno – utopia – visione	41
3.3. Brama della stazione finale?	44

2. La “dottrina delle cose ultime”? – Sull’ermeneutica degli enunciati escatologici.	47
1. Sul linguaggio e sull’ermeneutica degli asserti escatologici	51
1.1. Le immagini escatologiche sono screditate	52
1.2. Compiti di un’adeguata ermeneutica degli asserti escatologici	53
1.3. Considerazioni ermeneutiche iniziali	55
1.3.1. Sfide attuali	55
1.3.2. La forma linguistica degli asserti escatologici	56
1.3.3. Il problema della sistematizzazione degli asserti escatologici	57
1.3.4. Delimitazioni	58
2. Regole per un’appropriata ermeneutica degli asserti escatologici	59
2.1. Tutto soltanto “proiezione”?	59
2.2. La fondamentale dimensione antropologica degli asserti escatologici	60
2.3. Conseguenze	62
2.3.1. Escatologia come “visione della totalità”	62
2.3.2. Regole fondamentali per l’interpretazione degli asserti escatologici	62
2.4. I temi dell’escatologia	64
3. <i>Compimento e storia</i>	65
1. Escatologia come teologia della storia	65
1.1. La concezione della storia da parte d’Israele	66
1.1.1. Dal mito alla storia	66
1.1.2. La struttura dialogica della storia	67
1.1.3. L’angelo della storia	69
1.1.4. Salvezza nella storia	70
2. Incarnazione e teologia della storia	71
2.1. Il farsi uomo di Dio come conseguenza della rivelazione nella storia	71
2.2. Teologia del nuovo inizio	72
2.3. Tesi sistematiche centrali di una teologia della storia	74
3. Progetti di teologia della storia	75
3.1. L’eredità apocalittica del cristianesimo	75
3.2. Modelli	77
3.2.1. Gioacchino da Fiore († 1202): chiliasmo come critica della chiesa	77

3.2.2. Il <i>De civitate Dei</i> di Agostino – modello di millenarismo ammantato teologicamente	78
3.3. Conseguenze sistematiche	80
4. Provocazioni di progetti storici e utopie sociali al di fuori del cristianesimo	82
4.1. L'epoca moderna	
come tempo di massimo splendore del millenarismo	82
4.1.1. Le filosofie della storia come eredità dell'Illuminismo?	82
4.1.2. Secolarizzazione e politicizzazione di utopie della storia	83
4.2. Filosofie secolari della storia nell'epoca moderna	84
4.3. Le sfide teologiche delle filosofie secolari della storia	88
4. <i>Origine della fede in una vita dopo la morte</i>	91
1. Egitto – l'aldilà dorato	92
1.1. Linee di sviluppo delle rappresentazioni dell'Egitto sull'aldilà	93
1.2. L'immagine della morte in Egitto	98
1.2.1. La morte come nemico	98
1.2.2. La morte come ritorno a casa	101
1.2.3. La morte come mistero	102
2. Tra “regno della tenebra” e immortalità dell'anima: Mesopotamia – Canaan – l'epoca ellenistica	103
2.1. Mesopotamia	103
2.1.1. Culto dei morti come difesa ritualizzata dal regno dei morti	103
2.1.2. Sete di vita eterna	105
2.2. Siria e Canaan (anche Ugarit)	106
2.3. Le rappresentazioni dell'aldilà della Grecia e l'epoca ellenistica	107
2.3.1. La fase iniziale (cultura micenea)	107
2.3.2. La fase arcaica: Omero	108
2.3.3. La fase tarda: Platone e l'idea dell'immortalità dell'anima	109
3. L'evoluzione della teologia della storia nella Bibbia ebraica	112
3.1. Tappe fondamentali dell'evoluzione storico-teologica delle rappresentazioni dell'aldilà	112
3.1.1. Rappresentazioni dell'aldilà e cultura	112

3.1.2. La dimensione teologica fondamentale	113
3.1.3. Stadi dell'evoluzione	114
3.2. L'apocalittica	118
3.2.1. L'orizzonte storico della formazione dell'apocalittica	119
3.2.2. Tradizione profetica <i>versus</i> apocalittica?	120
3.2.3. Il "senso" degli asserti apocalittici	123
4. La tradizione neotestamentaria	125
4.1. Gesù di Nazaret e l'annuncio della venuta del regno di Dio	125
4.1.1. Accettazione e delimitazione	125
4.1.2. Il messaggio del regno di Dio	126
4.2. Motivi apocalittici e loro interpretazione cristologica	129
4.2.1. Parusia e attesa a breve termine	129
4.2.2. Giudizio	130
4.2.3. Conseguenze sistematiche	131
4.3. La dinamica escatologica della fede nella risurrezione di Gesù dai morti	132
4.3.1. Morte e risurrezione di Gesù – al centro o al di là dei motivi dell'apocalittica?	132
4.3.2. La morte	133
4.3.3. La risurrezione	134
4.3.4. Metaforica apocalittica e contenuto teologico	135
4.3.5. Che cosa significa "Pasqua"?	136
4.4. La fondamentale dimensione cristologica di tutta l'escatologia	138
4.5. Escatologie neotestamentarie	140

seconda parte

TEMI SPECIFICI

1. <i>Morte e risurrezione</i>	147
1. Il prezzo del peccato?	147
1.1 Recenti "teologie della morte"	148
1.1.1. Karl Rahner: la morte come esistenziale e come atto dell'uomo	148
1.1.2. Eberhard Jüngel: l'ipotesi della morte totale	148
1.1.3. Joseph Ratzinger: immortalità dialogica	151

1.2. Prezzo dell'amore?	152
2. "Restare come sono..."? – Risurrezione in corpo e anima	156
2.1. L'esistenza corpo-anima dell'uomo	156
2.1.1. Lineamenti fondamentali di un'antropologia biblica	156
2.1.2. Linee di sviluppo della storia della teologia	159
2.2. Modelli di interpretazione della risurrezione dei morti	165
2.2.1. Risurrezione nell'ultimo giorno	165
2.2.2. Risurrezione nella morte	166
2.2.3. Discussioni e la possibilità di un consenso	167
2.2.4. Dialettica al di là del dualismo	170
2.2.5. Che cosa rimane?	173
2. «A giudicare i vivi e i morti...»	174
1. Il giudizio universale	174
1.1. Il fondamento biblico	175
1.1.1. Il giorno del Signore	175
1.1.2. Giudizio e fedeltà di Dio	176
1.1.3. Sottolineature neotestamentarie	178
1.2. Concrezioni sistematiche	179
1.2.1. Opposizione all'ingiustizia	179
1.2.2. Speranza nella salvezza e sete di giustizia	180
1.2.3. Giudizio e autogiudizio	181
2. Il duplice esito del giudizio	183
2.1. Origene ovvero: La speranza nella reintegrazione di tutti	183
2.2. Agostino ovvero: Il duplice esito del giudizio	186
3. Giustizia e riconciliazione	187
3.1. Troppo umano	187
3.2. Antropodicea o teodicea?	190
3.2.1. Solidarietà anamnistica	190
3.2.2. Nella croce c'è salvezza	193
3.3. Riconciliazione – una possibilità impossibile?	194
3.4. Il giudizio di Dio su se stesso	199
3. <i>Risurrezione sotto condizione o inferno a tempo?</i> – <i>Il purgatorio</i>	202
1. Purgatorio – una mitologia arcaica?	202
1.1. Il dato biblico	203
1.2. L'evoluzione nella storia della teologia e i dati fondamentali del magistero	204

2. Il purgatorio in una prospettiva storico-concettuale	205
2.1. Le principali dimensioni centrali della dottrina medievale sul purgatorio	207
2.1.1. Il fondamentale aspetto “comuniale”	207
2.1.2 Un cambio di prospettiva nella storia della mentalità	207
2.1.3. Sensibilità al peccato nel medioevo	208
2.2. Localizzazioni storico-teologiche	209
2.2.1. Movimenti penitenziali eretici del medioevo	209
2.2.2. Il pronunciamento del magistero sul <i>duplex iudicium</i> e perciò la necessità di pensare a uno stato escatologico intermedio	210
2.2.3. Il potenziale pastorale di liberazione e il pericolo della capitalizzazione	210
2.3. La perenne figura di speranza della dottrina del purgatorio	212
2.3.1. Sull’ermeneutica dell’immaginario	212
2.3.2. Il <i>proprium</i> del purgatorio	214
3. Una problematica moderna: la fede nella reincarnazione	215
3.1. Terminologia e immagini	216
3.1.1. Sul concetto di “reincarnazione”	216
3.1.2. Storia del pensiero della reincarnazione	216
3.1.3. Una differenziazione necessaria	217
3.2. Plausibilità moderne	220
3.2.1. L’idea di una morte naturale	220
3.2.2. Il motivo della giustizia riparatrice	220
3.2.3. Conta la prestazione	222
3.2.4. Chi sono io?	222
3.3. Interrogativi cristiani	223
3.3.1. Teologia della creazione: differenza tra Creatore e creatura	223
3.3.2. Dottrina della grazia: perdono, non autoreddenzione	224
3.3.3. Antropologia: la dignità di relazione e storia	224
4. <i>All’inferno con l’inferno?</i>	226
1. Una piccola storia culturale dell’inferno	227
1.1. Il dato biblico	227

1.1.1 Š ^e ôl e che altro?	227
1.1.2. Riserbo neotestamentario	229
1.2. Precursori nella chiesa antica	230
1.2.1. Apocalissi cristiane apocrife	230
1.2.2. Scambi teologici	231
1.3. La fioritura del pensiero dell'inferno nel medioevo	233
1.4. Problematiche moderne	236
2. Inferno – una possibilità reale?	
La discussione teologica del XX secolo	238
2.1. Riserbo del magistero	238
2.2. Successive posizioni teologiche	239
2.2.1. Una questione della fede che soffre e spera: Joseph Ratzinger	240
2.2.2. Una questione della libertà umana: Karl Rahner	240
2.2.3. Una questione dell'immagine di Dio: Hans Urs von Balthasar	242
5. “ <i>All will be well...</i> ” – <i>Tutto andrà bene</i>	247
1. Una piccola storia culturale del cielo	248
1.1. Il dato biblico	249
1.1.1. Oltre lo Š ^e ôl	249
1.1.2. Signore del cielo e della terra	251
1.2. <i>Flash</i> di storia delle religioni	252
1.3. Spunti di storia della teologia	254
1.3.1. L'antichità cristiana	254
1.3.2. Concrezioni medievali e storia dei loro effetti	255
1.3.3. La rimozione del cielo: problematiche moderne	257
1.3.4. Irrrinunciabile teocentrismo	258
2. Redenzione dal cielo?	259
2.1. Oltre la redenzione	259
2.2. Al di qua del cielo	260
3. La (ri-)scoperta del cielo	262
3.1. <i>Heaven can wait</i> – Il paradiso può attendere	262
3.2. Solidarizzazione e dinamicizzazione del cielo	263
3.3. <i>All's well that ends well</i> – Tutto è bene quel che finisce bene	264
<i>Indice dei nomi</i>	267
<i>Bibliografia</i>	271